



Gruppo di lavoro pre-congressuale n. 2

Accesso alla professione

Riunione del 25 luglio 2023

Sono presenti i componenti in collegamento dalle ore 15:00:

- 1) *Avv. Francesco Pizzuto - CNF;*
- 2) *Avv. Pasquale Altamura – OCF;*
- 3) *Avv.ta Mariarita Mirone – AIGA;*
- 4) *Avv. Giovanni Bertino –ANF;*
- 5) *Avv. Antonio Falchi;*
- 6) *Avv. Paolo Rossi;*
- 7) *Avv. Gianluca di Genova;*
- 8) *Avv. Stefano Frizzi;*
- 9) *Avv.ta Federica Quarta;*
- 10) *Avv. Ercole Cavarretta.*

I partecipanti analizzano i seguenti argomenti:

- Proposte di norma innovative:

1) Riforma corso di laurea con accesso all'esame di abilitazione alla professione solo dopo specifico corso di studi universitario, con percorso magistrale e percorso specialistico:

a) triennio iniziale di studi giuridici generali, e di un successivo biennio, specializzante e non vincolante, per chi intende esercitare la professione di avvocato, magistrato o notaio;

b) percorso ordinario e un successivo anno specialistico suddiviso in due differenti percorsi: quello destinato a chi intenda intraprendere la professione di avvocato e notaio oppure accedere in magistratura e quello destinato a chi sia orientato ad accedere alla pubblica amministrazione o al settore terziario.

I partecipanti concordano sulle esigenze di riforma delineate al punto 1.

2) Numero chiuso per giurisprudenza.

I partecipanti che intervengono non esprimono pareri conformi e viene discussa la possibilità alternativa di un quiz di accesso per l'accesso al biennio specialistico di giurisprudenza su proposta dell'Avv. Altamura – OCF.



- Proposte di modifica di disciplina vigente:

1) Scuole forensi

a) Abolizione della frequenza obbligatoria dei corsi di accesso alla professione forense, di cui all'art. 43 della Legge 31 dicembre 2012, n. 247.

I partecipanti che intervengono esprimono parere sfavorevole.

b) Conferma dell'obbligo di frequenza delle scuole forensi:

b.1) controlli omogenei sull'intero territorio nazionale e per ogni tipologia di scuola (sia organizzata dai COA che da soggetti privati)

I partecipanti che intervengono esprimono parere favorevole

b.2) costituzione di strutture consorziate tra COA limitrofi per supplire a difficoltà organizzative e contenere i costi.

I partecipanti che intervengono esprimono parere favorevole

b.3) solo un esame orale finale.

I partecipanti che intervengono rilevano la necessità di una verifica finale uniforme. L'Avv. Mirone – AIGA indica che la verifica a mezzo quiz garantisce maggiore oggettività e semplificazione organizzativa della prova.

2) Tirocinio professionale

--Obbligatorio per 18 mesi:

a) Obbligo trasmissione di relazioni semestrali al COA competente, controfirmata dall'Avvocato *dominus* che in tal modo ne attesta l'autenticità e i contenuti;

I partecipanti che intervengono esprimono parere favorevole



b) verifica periodica delle competenze acquisite ed esame finale la cui commissione dovrà vedere tra i membri almeno un Consigliere;

I partecipanti che intervengono esprimono parere favorevole

c) garanzia che l'avvocato presso cui si svolge il tirocinio abbia un'adeguata anzianità di iscrizione all'albo – 5 anni (come da normativa vigente);

I partecipanti che intervengono esprimono parere favorevole

d) la supervisione del *dominus* e con idonea garanzia assicurativa, sempre entro i limiti di competenza per materia attualmente previsti;

I partecipanti che intervengono esprimono parere favorevole

e) progetto formativo (comprensivo della frequentazione di uno studio legale, integrata con quella presso uffici giudiziari o presso l'avvocatura pubblica) da svolgersi sotto la responsabilità del *dominus*; ferma, comunque, l'esclusione della possibilità che il tirocinio possa svolgersi integralmente presso un ufficio giudiziario;

I partecipanti che intervengono esprimono parere favorevole

f) organico e coordinato “*testo unico*” che comprenda tutte le modalità di espletamento di tirocini vari, tutti rilevanti ai fini della pratica forense, oggi disciplinati da differenti fonti normative primarie e secondarie

I partecipanti che intervengono esprimono parere favorevole

3) Retribuzione Praticante

a) obbligatorietà del compenso in favore del tirocinante sin dal sesto mese di pratica;

b) verifica dell'adempimento nella relazione semestrale del *dominus*;

c) violazione deontologica per omissione dell'obbligo di retribuzione.

I partecipanti che intervengono esprimono parere favorevole e si rileva che il compenso è già previsto nella legge professionale ma non espressamente nel codice deontologico. L'Avv. Bertino – ANF evidenzia l'esigenza di una specifica ed articolata normativa.



4) Patrocinio sostitutivo:

a) dopo dodici mesi di pratica possibilità di attività professionale in proprio.

I partecipanti che intervengono esprimono parere favorevole

b) abrogazione del patrocinio sostitutivo e reintroduzione del praticante abilitato

I partecipanti che intervengono esprimono parere favorevole alla reintroduzione della previgente normativa, da adeguarsi in conformità, ovviamente, alle recenti riforme in materia di procedura civile e penale. I partecipanti concordano circa l'opportunità che il patrocinio venga esteso anche alla materia tributaria, ovviamente con i necessari adeguamenti per grado e valore del procedimento.

5) Esame di abilitazione:

a) Mantenere la modalità del “doppio orale rafforzato” per l’esame di abilitazione all’esercizio della professione forense

b) Esame con una prova scritta, costituita da un parere introduttivo e un atto giudiziario, previa scelta preliminare sulla materia da parte del candidato che potrà indicarla tra diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto tributario; e da una prova orale, riguardante il diritto sostanziale e il diritto processuale della materia prescelta, oltre che deontologia e ordinamento professionale.

c) Due prove scritte la prima prova scritta sarà un parere su una materia a scelta del candidato tra diritto civile, diritto penale o diritto amministrativo;- la seconda prova scritta consisterà in un atto giudiziario su una materia a scelta tra diritto civile, diritto penale o diritto amministrativo,

c.1) aggiunta di una materia a scelta tra diritto costituzionale, diritto del lavoro, diritto commerciale, diritto dell'Unione europea, diritto internazionale privato, diritto tributario, diritto ecclesiastico

d) Uso dei testi di legge annotati con commenti e citazioni giurisprudenziali.

I partecipanti rilevano che il punto è oggetto di recente intervento legislativo in deroga alla normativa vigente prevedendosi, per l'anno 2023, l'applicazione concreta della proposta b) di cui sopra.

SESSIONE ULTERIORE DEL XXXV

ROMA
15-16
DICEMBRE
2023

**CONGRESSO
NAZIONALE
FORENSE**



Terminata la discussione, il Gruppo di lavoro si riserva ogni approfondimento e confronto in attesa dei dettagli organizzativi del Congresso poiché ancora in fase di definizione.